

**FONDO DI ROTAZIONE PER IL POLESINE**  
**- Sezione PMI Artigiane -**  
**DGR n. 362 del 20 febbraio 2007**  
*(ex Misura 5.2 Obiettivo 2 1997-1999)*

**Disciplina di riferimento**

- > DGR 3985 del 16 dicembre 2008 (BUR n. 106 del 26 dicembre 2008)

**Il Fondo di Rotazione per il Polesine, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 362 del 20 febbraio 2007, opera mutuando la disciplina del Fondo di Rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese artigiane di cui alla Legge Regionale 17 gennaio 2002, n. 2**

**Soggetti finanziabili**

PMI artigiane ed i loro consorzi, così come definiti dalla Legge Regionale 31.12.1987 n. 67 (e successive modificazioni ed integrazioni), nonché le relative associazioni temporanee di imprese, attive, finanziariamente ed economicamente sane\*, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale:

- > rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, concernente la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 124/36 del 20 maggio 2003);
- > iscritte ai pubblici registri pertinenti (Registro delle Imprese presso la CCIAA, Albo delle Imprese Artigiane, Registro Cooperative);
- > che svolgono attività prevalente (cod. ISTAT) rientrante nel campo di applicazione del Regolamento CE n. 1998/2006.

*\* PMI (e loro consorzi) per le quali sia per le quali sia riscontrabile - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale rinvenienti dai documenti societari - la possibilità di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione alle agevolazioni.*

**Ubicazione degli investimenti**

- > Sedi operative delle PMI artigiane richiedenti ubicate nel territorio della Regione del Veneto\* ed in particolare nel territorio di uno dei Comuni della Provincia di Rovigo compresi nell'Obiettivo 2 per il periodo 2000 - 2006 (Allegato 1 alla DGR n. 920 del 21 marzo 2000, approvata dalla CE con Decisione C2000 n. 2327 del 27 luglio 2000).

*\* Per le operazioni agevolate riguardanti iniziative di ricapitalizzazione aziendale, riequilibrio finanziario aziendale e consolido passività bancarie a breve, il richiedente dovrà avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione del Veneto ed in particolare nel territorio di uno dei Comuni della Provincia di Rovigo compresi nell'Obiettivo 2 per il periodo 2000 - 2006 (Allegato 1 alla DGR n. 920 del 21 marzo 2000, approvata dalla CE con Decisione C2000 n. 2327 del 27 luglio 2000).*

## Caratteristiche tecniche delle operazioni

<b>Forme tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Finanziamenti agevolati</li> <li>&gt; Locazioni finanziarie agevolate</li> </ul>	
<b>Copertura massima</b>	100% dell'investimento ammesso	
<b>Importi*</b>	Min € 25.000,00 – MAX € 300.000,00	
<b>Durata</b> <i>(compreso il preammortamento)</i>	Investimenti immobiliari	MAX 120 mesi
	Altri investimenti	MAX 60 mesi
<b>Preammortamento</b>	Investimenti immobiliari	MAX 24 mesi
	Altri investimenti	MAX 12 mesi

		% sul costo del progetto ammesso e realizzato	Tasso applicato alle quote
<b>Quote</b>	<b>Quota Fondo</b>	50%	ZERO
	<b>Quota Banca / Soc. Leasing</b>	50%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato **

<b>TASSO AGEVOLATO A CARICO DEL BENEFICIARIO</b>	50% del TASSO BANCA
--	---------------------

\* L'importo massimo vale anche come limite di importo di più operazioni agevolate a valere sulla stessa Sezione del Fondo riferite alla medesima impresa e contemporaneamente in ammortamento.

\*\* Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

## Regimi di aiuto

- > Il Fondo opera in regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 e s.m.)

	Ammissibilità delle spese	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
<b>Reg. CE 1998/2006 e s.m. "de minimis"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Spese per investimenti produttivi relative ad interventi ancora da realizzare alla data di presentazione della domanda e/o effettuati (rif. data fattura) nei sei mesi che precedono la data della domanda di agevolazione.</li> <li>&gt; Operazioni finanziarie finalizzate alla ricapitalizzazione aziendale, al consolido delle passività bancarie a breve ovvero al riequilibrio finanziario aziendale</li> </ul>	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi <i>(MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)</i>

## Investimenti ed altre tipologie agevolabili

Tipologie di spesa			Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
<b>Investimenti produttivi agevolabili</b>	Investimenti immobiliari	Acquisto, costruzione e ristrutturazione di immobili destinati all'attività d'impresa Acquisto di terreni destinati a insediamenti artigianali *	<b>100%</b>
	Impianti, attrezzature e macchinari	Impianti produttivi, macchinari e attrezzature **	
	Automezzi	Automezzi e natanti in conto proprio e mezzi di trasporto targati e non targati destinati all'attività artigiana ***	
	Altri	Registrazione e acquisto di diritti di brevetto, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	
		Spese tecniche per consulenza, progettazione, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza	<b>10%</b>
<b>Altre iniziative agevolabili</b>	Ricapitalizzazione aziendale	Per un importo massimo non superiore all'aumento di capitale sociale (con denaro fresco) già deliberato e sottoscritto	
	Riequilibrio finanziario aziendale	Per un importo massimo non superiore al 20% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi	
	Consolido passività bancarie a breve	Per un importo massimo non superiore al minore dei saldi di tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data di presentazione della domanda	

\* Acquisto di terreni destinati ad insediamenti artigianali dagli strumenti territoriali ed urbanistici vigenti, finalizzato alla costruzione e/o all'ampliamento, comprese le aree attigue funzionali all'attività, con avvio lavori (D.I.A.) entro i tre anni dalla concessione dell'agevolazione. Non è ammissibile il leasing immobiliare.

\*\* È ammissibile l'acquisto da rivenditore autorizzato di macchinari e attrezzature usati rigenerati. Il costo minimo delle attrezzature è stabilito in Euro 500,00 per singola voce.

\*\*\* Non è ammissibile l'acquisto di automezzi, natanti e mezzi di trasporto usati. Non è ammissibile l'acquisto di autovetture non in versione autocarro e "van" salvo che per le attività di taxi ed autonoleggio con conducente. Non è ammissibile il leasing su autoveicoli.

## Investimenti NON finanziabili

	Esclusioni
Reg. CE 1998/2006 - “de minimis”	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (CE) n. 104/2000 del Consiglio</li> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’Allegato 1 del Trattato</li> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’Allegato 1 del Trattato, nei casi seguenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate</li> <li>▪ quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari</li> </ul> </li> <li>&gt; Aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione</li> <li>&gt; Aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione</li> <li>&gt; Aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Reg. (CE) n. 407/2002</li> <li>&gt; Aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi</li> <li>&gt; Aiuti concessi a imprese in difficoltà</li> </ul>

## Presentazione della domanda

Termine	Bando sempre aperto.
Modalità	Esclusivamente al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine per il tramite degli organismi di garanzia artigiani di cui alla LR n. 48/1993, art. 2 comma 1 lett. b), c), d), e) ovvero, in caso di locazione finanziaria agevolata, per il tramite della Società di leasing finanziatrice.
Modulistica e documentazione	Download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. ( <a href="http://www.venetosviluppo.it">www.venetosviluppo.it</a> ) o della Regione Veneto ( <a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a> ).
Particolarità	La domanda di ammissione a <u>finanziamento agevolato</u> dovrà essere assistita da idonea garanzia rilasciata da uno degli organismi di garanzia artigiani di cui alla LR n. 48/1993, art. 2 comma 1 lett. b), c), d), e). In ogni caso, la domanda dovrà essere completa di copia della delibera di concessione dell’affidamento da parte della Banca / Società di leasing convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento.

Veneto Sviluppo S.p.A., verificata la regolarità delle domande e la sussistenza dei requisiti prescritti, ammette (ovvero esclude) gli interventi proposti ai benefici del Fondo di Rotazione. L’esito dell’attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l’agevolazione, alla Banca / Società di leasing convenzionata prescelta ed all’Organismo Consortile intermediario.

## Rendicontazione ed erogazione

<b>Termine</b>	Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo
<b>Modalità</b>	Trasmissione alla Banca / Società di leasing finanziatrice prescelta di tutta la documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi ai benefici del fondo: <ul style="list-style-type: none"><li>- Atti di compravendita (per acquisto fabbricati / terreni)</li><li>- Fatture quietanzate o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, relativi alla totalità delle spese ammesse (per investimenti produttivi - l'intermediario finanziario apporrà l'annullo)</li><li>- Idonea documentazione corrispondente all'iniziativa ammessa (per operazioni finanziarie)</li></ul>
<b>Particolarità</b>	In caso di leasing agevolato, la Società di leasing provvederà all'annullo sulla fattura di acquisto del bene oggetto della locazione; dovrà risultare stipulato il contratto e dovranno risultare consegnati i beni all'impresa

**PER UN MAGGIORE DETTAGLIO SU REQUISITI, CONDIZIONI E LIMITI DI AMMISSIBILITÀ, SI FA ESPRESSO RINVIO ALLA NORMATIVA APPLICABILE.**